



## Sitografia e bibliografia di riferimento

### ❖ Ufficio Tributi

**Il servizio internet di aggiornamento quotidiano in materia di tributi locali e regionali**

[www.ufficiotributi.it](http://www.ufficiotributi.it)

Ufficio Tributi è il servizio Internet dedicato alla fiscalità locale, regionale e alla riscossione pubblica. Costantemente aggiornato con le ultime novità di normativa, prassi e giurisprudenza.

**Servizi inclusi:**

- ✓ Finanza e Tributi Locali Channel
- ✓ Dossier tematici ed e-book
- ✓ Scadenziario
- ✓ Risposta a quesiti
- ✓ Come fare (modelli operativi)
- ✓ Newsletter quindicinale di aggiornamento
- ✓ Motore di ricerca.

### ❖ Finanza e tributi locali

**Rivista mensile per la gestione delle attività contabili e fiscali**

[www.periodicimaggioli.it/rivista/finanza-e-tributi-locali](http://www.periodicimaggioli.it/rivista/finanza-e-tributi-locali)

Dal 1981 è lo strumento di lavoro per la gestione efficiente delle operazioni contabili, finanziarie e tributarie di Enti Locali e Regioni. Rivolta alla risoluzione di problemi concreti offre indirizzi operativi per la corretta gestione degli adempimenti.

### ❖ Modulistica On Line – Area tributi

[www.modulisticaonline.it/prodotti/area/10/tributi](http://www.modulisticaonline.it/prodotti/area/10/tributi)

Modulisticaonline è il servizio internet a supporto delle attività quotidiane degli operatori delle Pubbliche Amministrazioni.

Gli abbonati possono:

- utilizzare e personalizzare la modulistica;
- consultare le guide operative, la normativa, la prassi e la giurisprudenza di riferimento;
- avere costantemente a disposizione le scadenze e le ultime news di settore;
- seguire i video-aggiornamenti dei nostri esperti;
- usufruire del servizio quesiti.

## ❖ I tributi locali nel 2022

• Accertamento e riscossione coattiva • Nuova IMU • TARI, Imposta di soggiorno e addizionale comunale IRPEF • Canone unico patrimoniale

*di G. Debenedetto, L. Lovecchio, P. Mirto e S. Zammarchi*

Maggioli Editore, febbraio 2022

<https://www.maggiolieditore.it/i-tributi-locali-nel-2022.html>

Negli ultimi mesi del 2021 il legislatore è più volte intervenuto introducendo rilevanti novità nella gestione delle entrate comunali (L. n.108/2021, D.L. n. 146/2021, D.L. n.152/2021, L. n. 215/2021, L. n. 233/2021, L. n. 234/2021, D.L. n.228/2021), per cui anche il 2022 si profila come un anno complicato per le Amministrazioni locali, anche in considerazione dell'emergenza sanitaria tuttora in atto.

La normativa emergenziale ha inciso in via indiretta sia sull'attività di accertamento sia sulle operazioni di riscossione coattiva che è rimasta bloccata per un anno e mezzo (da marzo 2020 ad agosto 2021) e deve fare i conti con una disciplina di non facile lettura per il susseguirsi di norme sia settoriali che di portata generale.

Relativamente all'IMU si registrano diverse novità normative a partire dal prospetto delle aliquote, che avrebbe dovuto limitare la variabilità delle aliquote IMU, al D.L. n. 146/2021 che interviene sullo spaccettamento della famiglia.

Sul fronte TARI, dal 2022 è entrato in vigore il nuovo metodo tariffario ARERA (Mtr-2), che con una molteplicità di provvedimenti ha modificato radicalmente il procedimento di predisposizione e approvazione del piano finanziario per la tassa rifiuti.

Inoltre l'entrata in vigore dal 2021 del D.Lgs. n. 116/2020, con il quale sono state recepite le direttive UE del 2018 in materia ambientale, ha reso più complesso lo scenario in materia di TARI, per il disallineamento della normativa tributaria rispetto al Codice ambientale.

Le novità normative hanno inciso profondamente anche sull'applicazione dell'Imposta di soggiorno dove i gestori delle strutture ricettive sono passati da un ruolo ausiliario all'esazione del tributo, ad un ruolo attivo di responsabili del versamento dell'imposta (D.L. n. 34/2020), lasciando irrisolta la questione relativa alla permanenza o meno della qualifica di agente contabile per le strutture ricettive.

Nel 2021 è stata particolarmente difficoltosa anche la partenza del nuovo canone unico patrimoniale, che ha sostituito l'intero comparto dei tributi "minori" (ICP, TOSAP, affissioni, ecc.) con un impianto normativo che presenta diversi dubbi interpretativi, nonostante i recenti interventi normativi.

L'opera contiene anche una parte di documentazione online con i riferimenti normativi e giurisprudenziali e materiale operativo.

L'acquisto dell'opera include l'accesso alla versione digitale iLibro, che permette:

- la consultazione online;
- l'utilizzo del motore di ricerca per parola e concetti all'interno del volume;
- il collegamento diretto alla normativa (sempre aggiornata e in multivigenza), alla prassi e alla giurisprudenza citate nel testo.

## ❖ Legge di bilancio 2022

Guida all'applicazione negli Enti locali della Legge 30 dicembre 2021, n. 234

*di Elisabetta Civetta*

Maggioli Editore, febbraio 2022

<https://www.maggiolieditore.it/legge-di-bilancio-2022.html>

La Legge di bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234) si compone di 1103 commi e, unitamente al Decreto "Proroghe", al Decreto "Fiscale" e a uno dei Decreti attuativi del PNRR (D.L. n. 152/2021, convertito in Legge 29 dicembre 2021, n. 233), regolerà la gestione degli Enti Locali per l'anno 2022.

La Legge di bilancio 2022 contiene una serie di disposizioni che stanziavano fondi per la realizzazione di investimenti per gli Enti Locali (messa in sicurezza di infrastrutture, interventi di manutenzione straordinaria, incremento dell'efficienza energetica, progetti di rigenerazione urbana, ecc.) e risorse del fondo di solidarietà comunale da vincolare al potenziamento di servizi.

Si preoccupa anche degli Enti in difficoltà finanziaria prevedendo l'istituzione di un fondo in favore dei comuni e rivede le disposizioni inerenti alle procedure di riequilibrio finanziario pluriennale.

In tema di lavoro, occupazione e previdenza la Legge di bilancio 2022 rifinanzia il reddito di cittadinanza. In materia di pubblico impiego prevede incrementi delle risorse per i trattamenti accessori dei dipendenti pubblici, il finanziamento del rinnovo contrattuale e la possibilità di effettuare assunzioni in deroga alle norme vigenti nell'ambito delle attività connesse all'attuazione del PNRR.

Sul lato delle politiche in materia previdenziale, la Legge di bilancio 2022 introduce il trattamento di pensione anticipata con il meccanismo della quota 102 e la proroga del trattamento pensionistico Opzione donna.

Sul lato fiscale ridisegna i lineamenti fondamentali dell'IRPEF, in primo luogo mediante interventi sulle aliquote e scaglioni di reddito.

Il manuale si apre con la mappa delle novità che consente un rapido inquadramento delle norme intervenute e che, grazie al puntuale rinvio ai paragrafi di commento, rende più agevole la consultazione. Nello specifico, sono mappate le novità di interesse per gli Enti Locali contenute nella L. n. 234/2021, nel D.L. n. 146/2021 convertito dalla L. n. 215/2021 (Decreto "Fiscale"), nel D.L. n. 152/2021 convertito dalla L. n. 233/2021 (Decreto PNRR) e nel D.L. n. 228/2021 (Decreto "Proroghe").

Il manuale è suddiviso in cinque capitoli:

- disposizioni in materia di bilancio, contabilità, pareggio del bilancio e gestione;
- disposizioni in materia di tributi locali;
- disposizioni in materia di personale;
- disposizioni in materia fiscale;
- disposizioni varie.

**L'acquisto dell'opera include l'accesso alla versione digitale iLibro, che permette:**

- la consultazione online;
- l'utilizzo del motore di ricerca per parola e concetti all'interno del volume;
- il collegamento diretto alla normativa (sempre aggiornata e in multivigenza), alla prassi e alla giurisprudenza citate nel testo.

## ❖ Guida alla gestione pratica dei tributi locali

*di Maurizio Lovisetti, Giorgio Morotti*

Maggioli Editore, settembre 2021

<https://www.maggiolieditore.it/guida-alla-gestione-pratica-dei-tributi-locali.html>

Il testo affronta in maniera lineare ma sistematica i diversi aspetti della parte generale del diritto tributario degli Enti Locali, ossia quell'insieme di principi e di istituti comuni a tutti i tributi locali.

Risponde quindi a una serie di domande a cui i funzionari degli Enti devono saper dare una risposta completa e operativa.

Che cos'è un tributo locale e che differenze ci sono rispetto ad altre entrate pubbliche che tributo non sono? Come si istituisce un tributo locale? Quali spazi di manovra possono avere i regolamenti e le delibere delle aliquote e delle tariffe? Quali sono le regole che ne disciplinano l'approvazione e l'efficacia? A che serve la dichiarazione del tributo e quali effetti produce? E che cosa accade se manca, o è incompleta o è infedele? Quali poteri ha l'Ente Locale per scoprire l'evasione e come deve esercitarli? Che cos'è l'accertamento e quali effetti produce? E quali ne sono le regole di formazione e di notificazione? In quali casi è illegittimo e che cosa si può fare per rettificarlo? E ancora; come ci si deve comportare nel caso di morte del contribuente? E come si gestiscono i crediti coinvolti nel fallimento o nelle altre procedure concorsuali? In quali casi si devono irrogare le sanzioni? Quali sono le regole, che ne disciplinano l'applicazione? Quali sono gli strumenti per

mitigarne l'entità? Che cosa significa accertamento esecutivo? Come si attua la riscossione delle somme non versate dal contribuente? Di quali tutele anticipate o successive gode il credito dell'ente locale? Infine, quando nasce una controversia, attuale o potenziale col contribuente, quali sono gli strumenti di composizione extragiudiziali offerti dall'ordinamento e che caratteristiche specifiche presentano? Quali ne sono i presupposti, le regole procedurali e gli effetti?

Il lavoro si rivolge dunque prioritariamente ai funzionari degli enti locali che devono conoscere e saper maneggiare al meglio tutti questi variegati istituti.

Ma anche ai contribuenti e ai loro consulenti e difensori, che spesso si mostrano non perfettamente a loro agio nell'intricato mondo della fiscalità locale.

**L'acquisto dell'opera include l'accesso alla versione digitale iLibro, che permette:**

- la consultazione online;
- l'utilizzo del motore di ricerca per parola e concetti all'interno del volume;
- il collegamento diretto alla normativa (sempre aggiornata e in multivigenza), alla prassi e alla giurisprudenza citate nel testo.

## ❖ **La TARI e il nuovo Metodo Tariffario dei Rifiuti**

**Manuale operativo**

*di Giorgio Morotti e Andrea Longhi*

Maggioli Editore, ottobre 2020

[www.maggiolieditore.it/la-tari-e-il-nuovo-metodo-tariffario-dei-rifiuti.html](http://www.maggiolieditore.it/la-tari-e-il-nuovo-metodo-tariffario-dei-rifiuti.html)

Il manuale fornisce gli elementi necessari per comprendere ed applicare correttamente la TARI ed introdurlo nel complesso meccanismo dell'elaborazione del Piano Economico e Finanziario (PEF), delineato dal nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), introdotto dalla Delibera ARERA n. 443/2019.

Quanto al primo obiettivo, il volume privilegia un approccio alla disciplina di tipo sistematico e insieme operativo, per consentire agli operatori di orientarsi nella lettura e nella comprensione delle norme, anche attraverso le indicazioni più recenti fornite dalla giurisprudenza di legittimità. Quanto al secondo obiettivo, il manuale fornisce un'introduzione al nuovo Metodo Tariffario, che ha inserito novità di grande rilievo nell'elaborazione dei PEF. La Tariffa, innanzitutto, copre solo i costi qualificati come "efficienti" dal Metodo e non più tutti quelli addebitati al Comune dal soggetto gestore. Il regolatore ha poi espressamente escluso la rilevanza di talune tipologie di costo e limitato il tasso di crescita annua delle tariffe. Per contro, ha riconosciuto la remunerazione del costo del capitale investito a un tasso decisamente interessante, dettagliando altresì il processo di ammortamento regolatorio, modulato in maniera analoga agli altri settori regolati e ha introdotto meccanismi di condivisione dei ricavi derivanti dalla vendita di materia ed energia.

Tutti i profili rilevanti nell'elaborazione del nuovo PEF sono dettagliatamente affrontati nel volume, offrendo al lettore anche esempi numerici che rendono più immediati i profili applicativi.

## ❖ **IMU (Imposta Municipale Propria) - Manuale operativo**

**Come districarsi nel groviglio di norme, giurisprudenza e prassi**

*di Pasquale Mirto*

Maggioli Editore, luglio 2020

[www.maggiolieditore.it/imu-imposta-municipale-propria-manuale-operativo.html](http://www.maggiolieditore.it/imu-imposta-municipale-propria-manuale-operativo.html)

L'anno 2020 è un anno ricco di novità per i tributi comunali.

Oltre alla nuova IMU ed all'introduzione dell'accertamento esecutivo anche per i tributi comunali, il legislatore è intervenuto su vari fronti, al fine di sistematizzare la disciplina di riferimento, benché non sembri individuarsi un percorso logico lineare.

Ne è un esempio, tra i tanti, la modifica ai termini di presentazione della dichiarazione IMU disposta con il D.L. n. 34 del 2019, che ha spostato, solo per gli anni d'imposta 2018 e 2019, il termine di presentazione al 31 dicembre, modifica di cui si fa fatica ad individuare le ragioni logico-giuridiche,

non essendo neanche possibile considerare tale spostamento come una semplificazione a favore del contribuente.

In generale, si rileva un orientamento legislativo volto a pretendere sempre di più dai Comuni, sanzionandoli pesantemente in caso di omissione o ritardi.

Basti pensare al regime di efficacia delle delibere tributarie comunali che, se non inviate al Ministero delle Finanze entro il 14 ottobre 2020, diventano inapplicabili, anche se approvate dal consiglio comunale nei termini.

Ritardare o dimenticare di inviare la delibera può quindi costare centinaia di milioni di euro; una sanzione eccessiva, e sicuramente irragionevole, per una dimenticanza.

Il quadro normativo poi sarà destinato a mutare ancora nel 2021 con l'introduzione del Canone Unico, sostitutivo dei prelievi sulla pubblicità e sull'occupazione del suolo pubblico.

A complicare il quadro di riferimento, in cui devono operare gli uffici tributi comunali, c'è anche il significativo contributo della giurisprudenza, che non riesce sistematicamente a fornire una soluzione immediata e certa ai dubbi interpretativi, e questo favorisce il proliferare del contenzioso, oltre al fatto che occorre aspettare mediamente un decennio per vedere conclusa una causa tributaria.

## ❖ **L'accertamento dei tributi locali IMU TASI TARI**

**Guida all'attività di accertamento dopo la mini riforma del Decreto Crescita**

*di Cristina Carpenedo*

Maggioli Editore, ottobre 2019

[www.maggiolieditore.it/l-accertamento-dei-tributi-locali-imu-tasi-tari.html](http://www.maggiolieditore.it/l-accertamento-dei-tributi-locali-imu-tasi-tari.html)

L'attività di accertamento dei tributi locali assume un ruolo determinante nella gestione delle entrate, da condurre nell'ambito delle norme e degli strumenti resi disponibili ai Comuni.

La complessità della fase accertativa obbliga l'operatore a definire delle strategie operative di analisi per affrontare la cosiddetta lotta all'evasione mediante la necessaria conoscenza delle norme, delle sentenze significative e delle banche dati necessarie a definire la fattispecie impositiva.

Nel campo dei tributi cosiddetti immobiliari, il lavoro si complica per la presenza di una base imponibile complessa in continua evoluzione, ma che rappresenta il perno della fiscalità locale.

Il volume offre una guida per l'accertamento dei principali tributi locali (IMU, TASI e TARI).

L'apertura del volume è dedicata alle numerose novità introdotte dal Decreto crescita che rappresenta, in questo frangente, una sorta di mini riforma nel campo della fiscalità locale, operante fin da subito e che approva l'istituto dei compensi incentivanti a favore del personale dipendente, correlati all'attività di accertamento IMU e TARI.

I nove capitoli che compongono l'opera affrontano e analizzano:

- la procedura accertativa per il recupero dei diversi tributi IMU, TASI, TARI e il sistema sanzionatorio applicato alla fiscalità locale
- le banche dati rese disponibili dall'Agenzia delle Entrate in un contesto caratterizzato dalla semplificazione degli adempimenti
- le modalità di notifica degli atti nell'era digitale
- la fattispecie relativa alle aree edificabili di rilevante complessità ai fini IMU e TASI
- le casistiche frequenti e di particolare complessità ai fini IMU e TASI come l'abitazione principale, i fabbricati strumentali e l'imposizione sui coltivatori diretti
- le casistiche frequenti e di particolare complessità ai fini TARI come la questione dei magazzini e degli imballaggi dei supermercati.

**Chiude l'opera una serie completa di modelli proposti per la gestione della fase accertativa.**

## ❖ **Gli strumenti alternativi al contenzioso tributario nei tributi locali**

**Strumenti e procedure operative per una gestione efficiente del recupero del credito**

*di Maurizio Lovisetti*

Maggioli Editore, dicembre 2018

[www.maggiolieditore.it/gli-strumenti-alternativi-al-contenzioso-tributario-nei-tributi-locali.html](http://www.maggiolieditore.it/gli-strumenti-alternativi-al-contenzioso-tributario-nei-tributi-locali.html)

La tutela del contribuente è prioritariamente assicurata dalla magistratura tributaria alla quale la legge affida la cognizione di ogni controversia che riguardi appunto la materia tributaria.

Lo stesso legislatore ha però altresì approntato una serie di strumenti alternativi al ricorso in sede giurisdizionale, volti a realizzare una più snella composizione in sede amministrativa ed extragiudiziale delle controversie, in atto o potenziali, con gli enti impositori, assistita e incentivata, di regola, da un trattamento di favore per il contribuente, soprattutto sul versante delle sanzioni.

Taluni di questi istituti sono volti a prevenire la stessa insorgenza della controversia in sede giurisdizionale e si collocano in ambito puramente amministrativo e non processuale, come **l'interpello, l'accertamento con adesione e l'autotutela**.

Altri strumenti, invece, si collocano all'interno del fenomeno processuale e sono disciplinati dallo stesso D.Lgs. n. 546/1992 che regola il contenzioso tributario, come il **reclamo-mediazione** e la **conciliazione giudiziale**.

Si tratta, come è evidente, di istituti la cui perfetta padronanza è assolutamente imprescindibile per una corretta e fruttuosa gestione delle entrate tributarie degli enti locali e che il funzionario e i contribuenti devono saper maneggiare con competenza e consapevolezza, sia per ridurre il più possibile l'instaurarsi di contenziosi in sede giurisdizionale, sia per giungere alla redazione di atti che non possano dare adito a contestazioni o a possibili responsabilità.

Il testo offre una disamina il più possibile chiara e completa di tali strumenti, che sono analizzati dal punto di vista delle potestà regolamentari che competono agli enti locali, per quanto concerne i presupposti applicativi, i profili procedurali ed infine in ordine agli effetti che ne conseguono, con ampi richiami della prassi ministeriale e della giurisprudenza.

Il lavoro si rivolge quindi sia ai funzionari degli Enti Locali, sia ai contribuenti e ai loro consulenti e difensori, che vi potranno trovare le indicazioni necessarie o utili per una più corretta definizione extragiudiziale delle possibili controversie in materia tributaria.

## ❖ **Il contenzioso in materia di tributi locali**

*di Maurizio Lovisetti e Domenico Occagna*

Maggioli Editore, gennaio 2016

[www.maggiolieditore.it/contenzioso-tributario.html](http://www.maggiolieditore.it/contenzioso-tributario.html)

L'art. 10 della legge 11 marzo 2014, n. 23 ha delegato il governo ad attuare una "Revisione del contenzioso tributario", prevedendo l'emanazione di decreti legislativi volti a introdurre "norme per il rafforzamento della tutela giurisdizionale del contribuente", per raggiungere:

- a) il rafforzamento e la razionalizzazione dell'istituto della conciliazione nel processo tributario, anche a fini di deflazione del contenzioso e di coordinamento con la disciplina del contraddittorio fra il contribuente e l'amministrazione;
- b) l'incremento della funzionalità della giurisdizione tributaria, attraverso disposizioni incidenti sulla composizione e disciplina delle Commissioni Tributarie;
- c) la modifica della disciplina del processo tributario, in particolare in ordine alla revisione delle soglie in relazione alle quali il contribuente può stare in giudizio anche personalmente, all'eventuale ampliamento dei soggetti abilitati a rappresentare i contribuenti in giudizio, all'uso della posta elettronica certificata per le comunicazioni e le notificazioni, all'estensione e uniformazione degli strumenti di tutela cautelare, all'immediata esecutorietà delle sentenze, all'estensione del principio della soccombenza nella ripartizione delle spese del giudizio.

Questo volume esamina, nella prima parte, la nuova disciplina del processo tributario, come risultante dalle ultime modifiche apportate, entrate in vigore, salvo eccezioni, dal 1° gennaio 2016, ed è specificamente mirato alla gestione dei contenziosi che riguardano i tributi locali.

La seconda parte illustra un ipotetico processo attraverso lo svolgimento degli atti delle parti e dell'organo giurisdizionale, mettendo in pratica le nozioni teoriche della prima parte, puntualmente richiamate da specifici riferimenti.

Il volume include anche l'accesso gratuito al corso on line "La riforma del contenzioso tributario", a cura di Maurizio Lovisetti.

**Per informazioni:**

**SERVIZIO CLIENTI MAGGIOLI**

Tel. 0541 628242